



# NUOVO CICLO DI LEZIONI

## - YOGA E MITOLOGIA -

Il mito è una storia che ha come scopo quello di dare dei suggerimenti per penetrare i misteri della Vita, il suo senso e le sue origini.

Al tempo stesso, ogni asana corrisponde ad un simbolo che ci aiuta a entrare in contatto con le forze vitali che ci attraversano e ci permette di immergerci nello spazio misterioso e potente dell'Essere e del fluire profondamente con la Vita.

Talvolta l'errore più comune, per la concezione della tradizione giudeo-cristiana occidentale e islamica, è solitamente scambiare il concetto di murti (immagine simbolica) con quello di idolo - culto ad oggetti fine agli oggetti di per sé stessi –

C'è una profonda differenza tra i due, poiché presso la filosofia induista le murti sono punti di focalizzazione simbolica attraverso i quali è possibile raggiungere la conoscenza della Divinità.

L'immagine oltre l'immagine.

Qualsiasi atto di offerta o puja alle immagini o alle murti (statue) delle Divinità, simboleggiano il fatto che esse permettono una comprensione 'temporanea' di un'energia superiore.

Questa concezione è pertanto opposta a quella di idolo, che tradizionalmente indica il culto ad un oggetto per l'oggetto stesso, considerato divino.

Lo stesso si potrebbe dire a proposito del pregiudizio che l'induismo sia un politeismo, quando esso stesso si definisce come Ekantika dharma (la religione dell'Uno) – Il Prof. Diego Manzi ama usare il termine - monoteismo polimorfo - in cui le forme sono funzioni e attributi del divino, uno e molteplice, simile e dissimile al contempo.

Mi auguro che questo ciclo di lezioni vi arricchiscano e vi ispirino a trovare le vostre più profonde risorse... senza creare fraintendimento sullo scopo della mia proposta.

*Grazia Ugazzi – Sw. Adishakti Saraswati*

*09 Gennaio 2021*